

Iniziativa di Parigi mentre Mitterrand riceve il capo del dipartimento politico dell'OLP

Un piano per il disimpegno a Beirut con la copertura di truppe francesi

La Francia suggerisce di fare entrare nella capitale libanese un proprio contingente al quale, dopo l'evacuazione dei guerriglieri palestinesi, dovrebbero aggiungersi forze americane e di altri paesi - Si tratterebbe di una prima fase per una soluzione in Libano

Nostro servizio
PARIGI - L'insabbiamento del negoziato per una uscita onorevole dei palestinesi da Beirut ovest, dopo l'aggiornamento del vertice arabo ed il rinvio della riunione ministeriale della Conferenza islamica che doveva aver luogo sabato prossimo a Tunisi, ha conferito un interesse particolare all'incontro che ha avuto luogo ieri all'Eliseo fra il presidente della Repubblica francese e tre autorevoli rappresentanti della Lega Araba...

entrare a Beirut ovest prima un contingente francese, al quale, solo dopo lo sgombero dei palestinesi, si dovrebbero aggiungere i marines americani e, eventualmente, soldati greci e italiani. Contemporaneamente gli israeliani dovrebbero ritirarsi da Beirut est.
E' difficile dire se sia stata questa lettera a costringere Sharon a desistere dalle sue proclamate intenzioni di assalto: è certo comunque che oggi Israele è indichiatosi suo malgrado in una rete di negoziati cui prendono parte gli Stati Uniti, l'Algeria, la Tunisia, l'Egitto, l'Arabia Saudita, la Siria, la Giordania e come si diceva, la Francia che per la sua storia passata nel Libano vi gode di un prestigio e di una credibilità del tutto particolari.

Minaccioso discorso di Sharon: detteremo le nostre condizioni

Grave situazione sanitaria e alimentare a Beirut ovest assediata - Il ministro degli esteri siriano Khaddam martedì a Washington per trattare con gli USA

BEIRUT - I bombardieri israeliani hanno ripreso da ieri mattina a sorvolare a bassa quota Beirut ovest assediata dopo una notte di sporadici bombardamenti nella zona dell'aeroporto. Le forze palestinesi hanno già respinto un attacco israeliano volto ad occupare una delle piste dell'aeroporto, chiuso al traffico dall'inizio della guerra.

Minaccioso discorso di Sharon: detteremo le nostre condizioni

Il piano francese mira ad aggirare lo scoglio rappresentato dai modi e dai tempi dell'insediamento della forza multinazionale a Beirut ovest. Gli USA, come è noto, sono riluttanti a inviare i marines prima della evacuazione dei palestinesi. Parigi ha allora suggerito di far entrare a Beirut ovest prima un contingente francese, al quale, solo dopo lo sgombero dei palestinesi, si dovrebbero aggiungere i marines americani e, eventualmente, soldati greci e italiani.

Weinberger: includere i palestinesi nel processo di pace in Medio Oriente

CHICAGO - In una intervista a una rete televisiva di Chicago il segretario di Stato statunitense Casper Weinberger ha dichiarato di non ritenere possibile una pace duratura in Medio Oriente se i palestinesi non saranno inclusi nel processo di pace e non avranno una patria.

nessuno reclama vengono detti in fosse comuni. Anche l'invio di Reagan in Libano per i soccorsi alle popolazioni civili, Maipherson, rientrato ieri a Washington, ha accusato gli israeliani di impedire la consegna dei soccorsi dell'Ente internazionale per lo sviluppo a Beirut ovest. Maipherson si è dichiarato «costernato» per le «distruzioni di massa che ha visto in Libano e per le sofferenze sanitarie e i cadaveri che

Anche forze di pace italiane?

ROMA - Il ministro della Difesa Lagorio si è dichiarato favorevole alla partecipazione italiana ad una forza internazionale di pace da inviare nel Medio Oriente. Lo ha detto intervenendo nel dibattito sulla politica estera tenuto ieri dalla direzione del PSI, nel corso del quale è stata espressa «la più grande preoccupazione per la situazione libanese».

Delegati CEE in USA per acciaio e gasdotto

WASHINGTON - Una delegazione della Commissione europea è giunta ieri da Bruxelles a Washington per discutere con i dirigenti americani le difficili discussioni sulle vertenze commerciali esplose tra Stati Uniti ed Europa, in particolare nel settore dell'acciaio.

Dopo le aspre polemiche per la guerra anglo-argentina

America latina: verso un vertice dei paesi più «ostili» agli Stati Uniti

L'iniziativa parte dai paesi del Patto andino, tra cui il Venezuela

CITTÀ DI PANAMA - Un diplomatico panamense, il quale ha preferito mantenere l'incognito, avrebbe confermato, proprio ieri, una notizia che da qualche settimana circola in alcune capitali dell'America latina e cioè che un certo numero di paesi intende dare vita ad un blocco politico in stile, in alternativa all'OEA (Organizzazione degli Stati americani), dovrebbe coordinare l'iniziativa e i rapporti nel continente al di fuori di un rapporto organico con gli Stati Uniti.

Allarmato appello dell'OUA a Somalia ed Etiopia

Anche negli USA critiche all'embargo

WASHINGTON - Critiche all'embargo deciso dall'Amministrazione americana sull'importazione di prodotti di tecnologia destinati alla costruzione del gasdotto siberiano, sono state espresse ieri dal presidente della Camera di commercio degli USA, una organizzazione di 255.000 membri; egli ha sostenuto che l'embargo avrà soltanto l'effetto di peggiorare la reputazione internazionale degli USA per quanto riguarda la loro affidabilità commerciale, ed ha aggiunto che, se l'intenzione dell'amministrazione è solo quella di ritardare la costruzione del gasdotto, l'embargo dovrebbe limitarsi ad attestare solo il trasporto del gas.

Delegati CEE in USA per acciaio e gasdotto

Allarmato appello dell'OUA a Somalia ed Etiopia

NAIROBI - Il presidente dell'Organizzazione per l'Unità Africana (OUA) Daniel Arap Moi, presidente dello Stato del Kenya, ha rivolto ieri sera un drammatico appello alla pace ai governi di Somalia ed Etiopia.

Nuova offensiva dei guerriglieri salvadoregni

SAN SALVADOR - Nuova offensiva dei guerriglieri del Fronte Farabundo Martí di liberazione nazionale contro le forze armate «regolarì». Un convoglio militare, l'altro ieri sera, è stato attaccato mentre transitava su una strada, al nord del paese. I soldati hanno tentato di reagire ma i guerriglieri hanno avuto la meglio. I cinque soldati che viaggiavano sull'automezzo sono morti.

Allarmato appello dell'OUA a Somalia ed Etiopia

WASHINGTON - Critiche all'embargo deciso dall'Amministrazione americana sull'importazione di prodotti di tecnologia destinati alla costruzione del gasdotto siberiano, sono state espresse ieri dal presidente della Camera di commercio degli USA, una organizzazione di 255.000 membri; egli ha sostenuto che l'embargo avrà soltanto l'effetto di peggiorare la reputazione internazionale degli USA per quanto riguarda la loro affidabilità commerciale, ed ha aggiunto che, se l'intenzione dell'amministrazione è solo quella di ritardare la costruzione del gasdotto, l'embargo dovrebbe limitarsi ad attestare solo il trasporto del gas.

Allarmato appello dell'OUA a Somalia ed Etiopia

WASHINGTON - Critiche all'embargo deciso dall'Amministrazione americana sull'importazione di prodotti di tecnologia destinati alla costruzione del gasdotto siberiano, sono state espresse ieri dal presidente della Camera di commercio degli USA, una organizzazione di 255.000 membri; egli ha sostenuto che l'embargo avrà soltanto l'effetto di peggiorare la reputazione internazionale degli USA per quanto riguarda la loro affidabilità commerciale, ed ha aggiunto che, se l'intenzione dell'amministrazione è solo quella di ritardare la costruzione del gasdotto, l'embargo dovrebbe limitarsi ad attestare solo il trasporto del gas.

Cauta attesa a Varsavia attorno ai lavori del plenum del POUF

Jaruzelski ribadisce la linea «per le riforme e contro i nemici del socialismo» - Verso un alleggerimento dello stato di guerra?

VARSAVIA - Il nono plenum del Comitato centrale del POUF si è aperto ieri a Varsavia in un clima di cauta attesa. Ufficialmente il plenum è dedicato ai problemi della gioventù, ma, come scriveva ieri mattina «Zycie Warszawy», autorevole quotidiano della capitale, il problema delle giovani generazioni coincide in realtà con il «problema polacco», con il problema cioè di come uscire dall'attuale situazione di stallo e avviare il processo di superamento della crisi politica, sociale ed economica che continua a scuotere il Paese.

Legge contro la fame: pieno impegno del PCI

ROMA - L'impegno del gruppo parlamentare comunista a favore dell'approvazione più rapida possibile di una legge che recipi le iniziative dei sindacati per la lotta contro la fame nel mondo, è stato ribadito dal compagno Giorgio Botarello, responsabile del gruppo del PCI in seno alla commissione esteri della Camera.

A Madrid festival di «Mundo Obrero»

ROMA - Da oggi a domenica si tiene a Madrid il festival di «Mundo Obrero», organo del PCE. In programma dibattiti sulla lotta per la pace, il disarmo e sulla sinistra in Europa. Ai dibattiti, cui sono invitati rappresentanti dei partiti comunisti, socialisti e socialdemocratici, il PCI sarà presente con i compagni Renzo Trivelli, del CC, e Giovanni Magnolini, del CeSPI.

La proposta dei sindacati alla Camera

missari comunisti Cecilia Chiovini e Alessio Pasquini del comitato ristretto incaricato di redigere il testo definitivo della legge. «La maggioranza è il governo», sostiene Botarello, «e stanno scontando la imbarazzante situazione di coloro che, per seconda volta, dopo avere clamorosamente sconfessato le firme apposte ad una mozione radicale, si trovano a fare i conti con la non eludibile esigenza di serietà e di chiarezza in una materia che non tollera ambiguità e compromessi. Il deputato comunista sottolinea infine l'esigenza che in tempi stretti venga approvata una legge rigorosa e seria per una iniziativa italiana di cooperazione allo sviluppo e di intervento immediato contro la fame».

IDEA GILERA ROLLING STONES A NAPOLI STADIO SAN PAOLO-NAPOLI Sabato 17 luglio - ore 17 apertura cancelli ore 13 UNICHE PREVEDITE AUTORIZZATE